



Prot. n.3256/S.G.

Roma, 20 aprile 2018

- Al dott.ssa **Antonella GIORDANO**  
Direttore Casa Circondariale di  
**BIELLA**
- E,p.c.
- Al dott. **Liberato Gerardo GUERRIERO**  
Provveditore Regionale per Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta  
**TORINO**
- Al Sig. **Raffaele TUTTOLOMONDO**  
Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe  
**SEDE**

**Oggetto: Casa Circondariale di Biella –richiesta delucidazioni.**

*Egregio Direttore,*

giungono numerose lamentele alla scrivente Segreteria Generale da parte del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'istituto da Lei diretto, in ordine alla mancata concessione del congedo ordinario dopo un periodo di congedo straordinario per malattia, seppur intervallato da un giorno di riposo.

Infatti sembrerebbe che in siffatta situazione - contrariamente a quanto previsto dalla normativa vigente –il personale, per poter fruire del congedo ordinario, debba necessariamente effettuare almeno un giorno di servizio, in quanto il giorno di riposo non viene considerato come interruzione tra i due tipi diversi di congedo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede alla S.V. di adottare solleciti provvedimenti finalizzati ad interrompere la condotta lesiva degli interessi dei dipendenti e verificare al contempo, che il *modus operandi* previsto dalla normativa, sia precipuamente attuato.

In attesa di gentile quanto urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

**Dott. Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe